

# VIVILACITTA'



ANDRIA

## L'Eros leggero a «Fucina Domestica»

■ «L'insostenibile leggerezza dell'Eros», la commedia sexy d'autore celebrata ad Andria. La rassegna cinematografica a cura di Fucina Domestica (proiezioni sul terrazzo dell'associazione in piazza La Corte n.2) riscopre tre piccole perle di Tognazzi, Steno e Citti: dopo «Cattivi pensieri» in proiezione La patata bollente - (19 giugno 21) e Casotto (26 giugno 21). Info a fucina.domestica@gmail.com o al 3490874108 oppure al 3397720063.

a vuole  
onale,  
ma,  
per la  
el  
oni  
ce-  
a.



a destra) con Laura  
Burlesque»

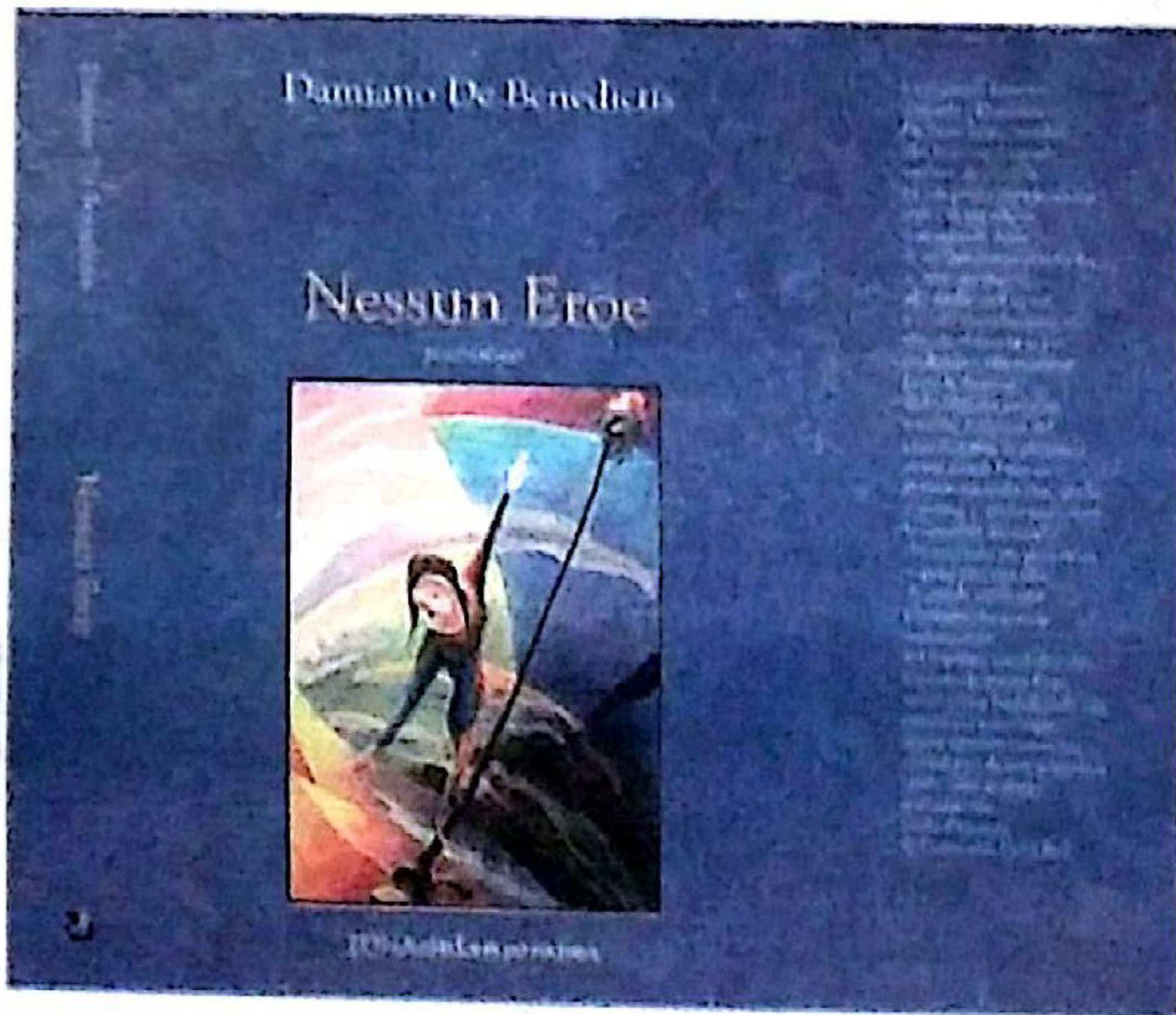
## Bisceglie Hour & Book»

by Hour & Book» og-  
alle ore 20.30, pres-  
litoranea Paterno-  
«Quando suona-  
estano) scritto da  
redattore de La  
no. Con l'autrice dia-  
illera (giornalista e  
berta Magarelli (Flo-  
nto culturale è orga-  
do. Un libro breve  
enta una sorta di ro-  
rdivo, ma forse per  
pace, più necessario  
utto in una società  
gni infranti sono  
i e il successo è  
chimera dei poveri  
una Bari inedita,  
e personaggi così  
ubito nell'immagi-  
tà spesso poco con-  
a culturale. «Quan-  
entrato sulle vicen-  
o, amichevolmente  
a che per sbarcare  
porre il karaoke in  
arese, l'Hot Chilly,  
mericaneggianti. [lde]

MOLFETTA ESCE IL ROMANZO D'ESORDIO DI DAMIANO DE BENEDICTIS

# «Nessun Eroe» tra vita e sensibilità

«Nessun Eroe». E' il romanzo d'esordio del cinquantenne molfettese Damiano De Benedictis, il quale dopo gli studi liceali, l'Accademia delle Belle Arti, la laurea in giurisprudenza e la collaborazione con «Il Giornale» di Indro Montanelli, inaugura una carriera da scrittore che, alla luce della prima opera, si preannuncia vivace e brillante. De Benedictis tesse le invisibili dinamiche che si celano tra gli uomini e sposa una vita fitta di grandi sensibilità piuttosto che di piccole convinzioni, come scrive nella prefazione del romanzo Domenico Dell'Olio. Ed è questa sensibilità che De Benedictis carica come fardelli sulle vite dei propri personaggi, invisibilmente intrecciati nel baratro di una solitudine velata oltre la grigia quotidianità.



«Nessun Eroe», pubblicato dalla casa editrice «Zona» è la storia di quattro ragazzi che vivono le loro storie sino a che un fatto drammatico sconvolge le loro vite, in particolare quella di Monica. Il romanzo intende descrivere la condizione di tanti giovani d'oggi tra speranze, slanci umani notevoli e difficoltà ad affrontare dolori e sentimenti, intersecando fra loro storie quasi esemplari di questi forti protagonisti. L'opera è adatta ad un pubblico vasto ed eterogeneo, appassionato di buone letture e belle storie. Il testo si presta ad una lettura immediata e coinvolgente. Un'opera godibile con toni vivaci e spunti di originalità. Il linguaggio è realistico, talvolta duro e diretto, ben intonato alle vicende narrate. «L'esigenza della scrittura nasce da vocazione comunicativa» afferma De Benedictis, che ha finalizzato la propria scrittura ad abbattere ed elevare, disegnare e cancellare l'immensa contraddittorietà dell'essere umano.

**LETTURA  
PIACEVOLE**  
La copertina  
del libro di  
Damiano De  
Benedictis

[antonello norscia]